

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. 1 – Comune Capofila Polistena
(Anoia – Candidoni – Cinquefrondi – Feroletto dalla Chiesa – Galatro – Giffone – Laureana di Borrello
– Maropati – Melicucco – Polistena – San Giorgio Morgeto – San Pietro di Carità – Serrata)

AVVISO PUBBLICO

**Per l'erogazione di contributi in favore di persone con gravissime forme di disabilità
(Fondo non Autosufficienza D.G.R. 311/2013 e 506/2013)**

SI RENDE NOTO

Che, nell'ambito del **Fondo Regionale non Autosufficienza anno 2013 DGR 311/2013**, è promulgato un **AVVISO PUBBLICO** finalizzato alla concessione di contributi economici a favore delle famiglie che assistono e curano nel proprio domicilio persone in condizioni di disabilità gravissime di non autosufficienza certificata, di età compresa tra 0 e 64 anni, in alternativa a ricoveri presso strutture residenziali

Destinatari e requisiti di accesso

Possono accedere ai benefici previsti le persone malate che necessitano **assistenza continua nelle 24 ore**, con riferimento, in particolare, alle patologie elencate all'art. 3, comma 2 lettere da a) ad i) del D.M. 26 settembre 2016.

I requisiti di ammissione per la fruizione dei servizi di cui al presente avviso sono i seguenti:

- cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea. Il cittadino di altri Stati è ammesso soltanto se titolare di permesso di soggiorno;
- residenza o domicilio in uno dei Comuni dell'Ambito;
- età non superiore ai 65 anni;
- stato di disabilità gravissima come da D.M. 26 settembre 2016, art. 3, comma 2 lettere da a) ad i):
 - Sclerosi laterale amiotrofica;
 - Sclerosi multipla;
 - Gravi demenze;
 - Gravissime disabilità psichiche multi patologiche;
 - Gravi cerebro lesioni;
 - Stati vegetativi;
 - Ogni altra persona in condizione di dipendenza vitale che necessiti di assistenza continuativa e monitoraggio nelle 24 ore
- Siano in possesso della certificazione medica comprovante la diagnosi di cui sopra e lo stato di fragilità/compromissione dell'autonomia personale.

Modalità di presentazione delle domande

La domanda per l'accesso al contributo di cui sopra deve essere redatta obbligatoriamente sull'apposito modulo da ritirarsi presso la sede dell' Ufficio dei Servizi Sociali del Comune di residenza e presentata entro il 20 aprile 2017 ore 13.00 presso il Protocollo generale del Comune di residenza oppure in alternativa presso il protocollo del Comune Capofila Polistena.

All'istanza dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità sia del disabile, sia dell'eventuale familiare richiedente, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000;
- attestato ISEE in corso di validità completo della dichiarazione sostitutiva unica riportante la situazione economica dell'intero nucleo familiare;
- Certificazione di invalidità rilasciata dall'ASL competente attestante lo status di portatore di handicap in situazione di gravità (art.3 comma 3, L. 5/02/1992 n.104);
- Certificazione medica attestante la disabilità gravissima, con condizioni di dipendenza vitale da macchine e/o persone con necessità di assistenza continua nelle 24 ore, certificata da struttura pubblica o dal medico di famiglia;
- Copia del permesso di soggiorno e/o carta di soggiorno in corso di validità dell'assistito, qualora si tratti di persona straniera.
- Copia del provvedimento di nomina del tutore.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono definiti tenendo conto dei seguenti parametri:

1. Condizioni economiche del richiedente risultante dall'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), dalle caratteristiche della disabilità e dalle condizioni socio ambientali economiche e familiari del disabile;
2. Gravità e caratteristiche delle disabilità.

Valutazione Situazione Economica (ISEE)

Parametri Redditali	Punti
Da 0 a 12.000,00	5
Da 12.000,01 a 15.000,00	4
Da 15.000,01 a 18.000,00	3
Da 18.000,01 a oltre	0

Valutazione Gravità Disabilità

Disabilità gravissima in condizione di dipendenza vitale con necessità di assistenza continua nelle 24 ore.	Punti 20
--	-----------------

Ufficio di Piano

Via G. Lombardi, 1 – 89024 Polistena (RC) - Tel. 0966 939601 – Fax 0966931155

Pec protocollo@pec.comune.polistena.rc.it

Allettati	Punti 15
Utilizzo dell'ausilio della sedia a rotelle	Punti 10

In caso di parità di punteggio, si darà preferenza:

- ❖ Presenza di altro disabile in famiglia;
- ❖ Minore capacità reddituale

Gli utenti dovranno comunicare per iscritto al Comune ogni variazione riguardante le situazioni di cui ai presenti criteri.

Entità del Contributo

Dopo la presentazione delle richieste, da parte dell'Ufficio di Piano, sarà definita la percentuale dell'entità del contributo da erogare fino ad esaurimento delle risorse stanziare nel piano approvato dalla Regione Calabria pari al 30% del Fondo Non Autosufficienza ai sensi del D.G.R. N.311/2013 e n. 506/2013.

L'entità dei singoli contributi verrà determinata sull'importo massimo concedibile, nella percentuale direttamente proporzionale al punteggio totale raggiunto secondo la seguente tabella:

Punti Conseguiti	Percentuale del contributo	Entità del Contributo
Punti 35	100%	
Punti da 20 a 34	70%	
Punti da 15 a 19	50%	
Punti da 5 a 14	30%	

Controllo

Ai sensi di quanto previsto all'art.71 del D.P.R.445/2000, laddove sussistano dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive prodotte, si evidenzia che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulle stesse, fatta salva anche la possibilità di provvedere a controlli a campione. In caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti contenenti dati non rispondenti a verità, si richiama quanto previsto dall'art.76 del D.P.R.445/2000.

Ferma restando la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Esclusioni

Saranno escluse le istanze incomplete o prive degli allegati richiesti.

Tutela della privacy

I dati di cui il Comune di Polistena entrerà in possesso a seguito del presente avviso saranno trattati nel rispetto delle vigenti disposizioni dettate dal D. Lgs. N 196/2003 e comunque utilizzate esclusivamente per le finalità del presente avviso. Il titolare del trattamento è il Comune di Polistena – Ufficio di Piano.

Polistena, 16.03.2017

Per l'Ufficio di Piano

IL CAPORIPARTIZIONE

SERVIZI SOCIALI

F.to Dott. Comandè Vincenzo

firma autografa sostituita a mezzo

stampa ex art.3, c.2 D.Lgs n.39/93

attraverso visite domiciliari, colloqui con l'utente, con la famiglia e con l'assistente domiciliare.
Provvederà, pertanto, a stilare una relazione sull'andamento del progetto, sugli utenti assistiti e sulle attività svolte e a raccordarsi con le Istituzioni coinvolte.

STRUMENTI DI VERIFICA

Per la verifica dei risultati conseguiti, verranno predisposti alcuni strumenti:

- _ schede personali dell'utente, che mensilmente vengono consegnate agli assistenti domiciliari, da cui è possibile verificare la piena osservanza dei piani di lavoro e/o eventuali suggerimenti per il miglioramento del servizio stesso;
- _ relazione di monitoraggio e schede di valutazione sociale;
- _ dossier personale dell'utente su cui verranno apportati tutti i dati e le informazioni inerenti lo stesso;
- _ questionario di valutazione del servizio da somministrare all'utente e/o alle famiglie.

ASSISTENZA DOMICILIARE E/O CONTRIBUTO DIRETTO ALLA FAMIGLIA DISABILI GRAVI- 30% DEL FONDO

Settore di intervento: Interventi in favore delle persone in condizione di disabilità grave o gravissima, e di dipendenza vitale, che necessitano a domicilio di assistenza continua nelle 24 ore, con riferimento, in particolare, alle patologie elencate all'articolo 3 del Decreto Ministeriale del 20 marzo 2013 (es.: gravi patologie cronico degenerative non reversibili, ivi inclusa la sclerosi laterale amiotrofica, gravi demenze, gravissime disabilità psichiche multi patologiche, gravi cerebro lesioni, stati vegetativi, etc).

Tempo di realizzazione :12 mesi

Ambito territoriale : "Distretto Socio Sanitario n.1"

Modalità di gestione: Affidamento a Terzo settore o contributo alla famiglia.
*L'intervento economico diretto si rivela talvolta indispensabile, nei casi di emergenza che riguardano nuclei familiari che versano in situazioni gravissime per incombenti e legate alle necessità assistenziali del familiare non autosufficiente. Tali incombenti e improrogabili necessità del nucleo familiare devono essere adeguatamente accertate e documentate. Il contributo ha natura di intervento temporaneo e di carattere eccezionale. Verrà redatto un preciso piano personalizzato, monitorato dal distretto.
E' previsto il coinvolgimento delle Aziende Sanitarie del territorio, con l'adozione di appositi protocolli e con le associazioni di tutela dei malati. Si tratta di modalità di intervento, sperimentale, simile a quella rivolta alle persone affette da SLA- Sclerosi Laterale Amiotrofica- per il riconoscimento del lavoro svolto dal care-giver familiare*

mediante l'erogazione di contributi alle famiglie la cui entità varia in proporzione della gravità della malattia.

Utenti coinvolti:

Persone con disabilità gravissime e loro nuclei familiari: numero 30

Procedura voucher:

il distretto si avvarrà delle cooperative accreditate attraverso il meccanismo dei voucher che ai sensi della DGR 505/2013 prevede: un costo orario per operatore comprensivo d'IVA pari a € 14,00 – il servizio sarà erogato su 52 settimane per due giorni a settimana per due ore al giorno per ogni utente – ogni utente avrà 152 ore di servizio e pertanto il totale delle ore sarà di 4560 –

Erogazione diretta alla famiglia:

Verrà riconosciuto il lavoro svolto dal care-giver familiare

L'importo totale sarà pari a € 63.843,39

1. PREMessa

Gli obiettivi che il presente progetto esecutivo intende perseguire sono l'interesse generale dei disabili attraverso la progettazione e l'offerta di servizi socio-sanitari. In tal modo si vuole incidere positivamente nel tessuto sociale affinché le persone vengano considerate nella loro interezza, libere di essere se stesse.

Il progetto in questione vuole offrire ai soggetti svantaggiati di cui sopra, una importante occasione di incontro e socializzazione, al fine di meglio comprendere il problema che li identifica come persone svantaggiate, con la finalità prima di garantire attraverso il nostro servizio una possibilità di miglioramento di tale situazione.

Nel rispetto della personalità, e dei ritmi di crescita di ogni soggetto, si vuole promuovere una serie di attività articolate in modo da migliorare le situazioni di disadattamento di tali soggetti.

L'obiettivo del progetto, che si pone nell'ambito dei servizi di assistenza domiciliare a sostegno dei disabili gravi, è quello di garantire la promozione della qualità della vita degli stessi e il loro benessere e si configura come risposta al disagio e alla condizione di svantaggio determinata dalla disabilità, alla quale si associano, spesso aggravandola, i problemi di disagio sociale.

2. AREA DI INTERVENTO

Attività previste: Ricerca ed analisi del disagio rispetto alle necessità quotidiane, sviluppo di una mappatura delle necessità in relazione alle minacce ed ai rischi del territorio comunale, ottimizzare le risorse impiegate sul territorio, valorizzare e supportare il volontariato.

Attività di informazione e sensibilizzazione sui problemi e sui diritti dei Disabili , garantire l'assistenza con interventi specifici concordati con l'assistente sociale del comune.

Organizzazione del servizio di assistenza assegnando ai disabili da assistere il numero di ore settimanali e il numero di volontari congruo secondo il caso, in accordo con l'Assistente sociale.

3. FINALITA' ED OBIETTIVI

Gli obiettivi del progetto sono:

- Supporto e sostegno alle famiglie di disabili gravi;
 - riduzione del disagio;
 - mantenimento del disabile in famiglia;
 - costruzione di una rete di legami tra disabili/ nuclei familiari e ambiente;
 - creazione di percorsi di accompagnamento dei disabili e delle famiglie.
- Tutto ciò richiede che l'indagine preliminare all'avvio delle azioni previste sia delle più accurate per consentire una valutazione globale della situazione di bisogno, sulla base della quale poi eseguire con puntualità le seguenti operazioni:
1. delinearne obiettivi breve - medio -lungo termine;
 2. progettare i raccordi istituzionali ;
 3. verificare l'impatto e il graduale avvicinamento agli obiettivi prefissati in forma integrata;
 4. attivazione di un percorso di sostegno affiancando al disabile e/o alla famiglia un operatore;
 5. coordinare e verificare gli interventi in rete per il disabile e il suo nucleo familiare.

Il progetto darà priorità di sistema all'integrazione delle attività socio-assistenziali con le prestazioni socio-sanitarie attuate dai servizi di assistenza domiciliare integrata di competenza delle ASL

TIPOLOGIA DELL'UTENZA

Il piano, è rivolto a persone non autosufficienti che presentano i seguenti requisiti:

- Residenza nel Distretto Socio-Sanitario con capofila Polistena;
 - Non essere ricoverato in un istituto pubblico o privato convenzionato;
 - impossibilità a compiere gli atti quotidiani della vita ovvero impossibilità a deambulare
- accertamento dei requisiti relativi alla disabilità da parte dell'ASP

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

ASSISTENZA DOMICILIARE A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA'

GRAVISSIME : Attraverso gli operatori qualificati delle cooperative accreditate;

ASSISTENZA DOMICILIARE GARANTITA DA UN FAMILIARE : In tale ipotesi verrà riconosciuto un contributo economico in favore del familiare/assistente previa documentata verifica delle ore di assistenza e delle modalità di erogazione della stessa.

MODALITÀ DI ACCESSO AL SERVIZIO/ VALUTAZIONE DEL BISOGNO:

Agli interventi si accede:

- _ Attraverso richiesta diretta dei soggetti interessati
- _ Su segnalazione dei Servizi territoriali.

MISURE DI SOLLIEVO ALLE FAMIGLIE CON PERSONE CON DISABILITÀ GRAVISSIME

L'azione relativa al Fondo di Solidarietà Sociale può essere considerata come un intervento integrativo di sostegno alla famiglia nel cui nucleo familiare è presente un disabile grave.

Questa azione viene realizzata attraverso la istituzione di misure di sollievo alle famiglie che assistono congiunti disabili non autosufficienti attraverso forme di assistenza temporanea. La selezione avverrà tramite i preposti uffici comunali di riferimento sulla base di criteri generali approvati dall'assemblea dei Sindaci.

Le attività da porre in essere sono le seguenti:

- Assistenza alla persona nelle attività quotidiane e di igiene personale (esempio: assunzione di farmaci, alimentazione)
- Supportare il malato nell'utilizzo di apparecchiature medicali di semplice uso
- Coadiuvare il personale sanitario nella assistenza al malato
- Aiuto alla gestione dell'utente nel suo ambito di vita
- Cura le pulizie e l'igiene ambientale

Le azioni previste concernono:

- Servizio di assistenza domiciliare per disabili gravi che favoriscano la permanenza di quelli privi di sostegno familiare presso la propria abitazione, mediante anche il sostegno dei progetti individuali nonché misure di sollievo alle famiglie che assistono congiunti disabili non autosufficienti attraverso forme di assistenza temporanea.

Ciò sarà realizzato in stretto collegamento con le ASP del territorio attraverso la predisposizione di apposito protocollo nonché con le associazioni di tutela dei malati.

INDICATORI PER LA VERIFICA DEI RISULTATI

La valutazione del servizio e la verifica degli obiettivi conseguiti avverrà periodicamente a cura del servizio comunale interessato che provvederà a monitorare attraverso visite domiciliari, colloqui con l'utente, con la famiglia e con l'assistente domiciliare.

Provvederà, pertanto, a stilare una relazione sull'andamento del progetto, sugli utenti assistiti e sulle attività svolte e a ricordarsi con le Istituzioni coinvolte.

STRUMENTI DI VERIFICA

Per la verifica dei risultati conseguiti, verranno predisposti alcuni strumenti:

- _ schede personali dell'utente, che mensilmente vengono consegnate agli assistenti domiciliari, da cui è possibile verificare la piena osservanza dei piani di lavoro;
- _ relazione di monitoraggio e schede di valutazione sociale;
- _ questionario di valutazione del servizio da somministrare all'utente e/o alle famiglie.

MODELLO DI DOMANDA

Fondo Regionale non Autosufficienza anno 2013 DGR 311/2013
Interventi a favore di persone affette da gravissime forme di disabilità.

(Nome e Cognome) _____

Nato/a a _____ il _____

Residente a _____ in _____

Codice Fiscale _____

recapito telefonico _____

In nome e per :

- Conto proprio
- In qualità di tutore
- Curatore
- Amministratore di sostegno

Di _____

CHIEDE

L'ammissione ai benefici di cui alla D.G.R. n.311/2013 e n. 506/2013 sottoforma di contributo economico a favore delle famiglie che assistono e curano nel proprio domicilio persone in condizione di disabilità gravissime di non autosufficienza certificata, in alternativa a ricoveri presso strutture residenziali.

E a tal fine **allega**:

- fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità sia del disabile, sia dell'eventuale familiare richiedente, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000;
- attestato ISEE in corso di validità completo della dichiarazione sostitutiva unica riportante la situazione economica dell'intero nucleo familiare;
- Certificazione di invalidità rilasciata dall'ASL competente attestante lo status di portatore di handicap in situazione di gravità (art.3 comma 3, L. 5/02/1992 n.104);
- Certificazione medica attestante la disabilità gravissima, con condizioni di dipendenza vitale da macchine e/o persone con necessità di assistenza continua nelle 24 ore, certificata da struttura pubblica o dal medico di famiglia;
- Copia del permesso di soggiorno e/o carta di soggiorno in corso di validità dell'assistito, qualora si tratti di persona straniera.
- Copia del provvedimento di nomina del tutore.

Data _____

Firma (leggibile)
